



**PREZZO:** So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia So. 100; Estero So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga e spazio di riga So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso il Ministero di Grazia e Giustizia. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA

#### LEGGI E DECRETI

- LEGGE 26 maggio 1962, n. 8: *Conversione in legge, con modifiche, del Decreto legge 27 marzo 1962, n. 5, concernente l'istituzione della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia — C.A.S.S.* Pag. 5
- LEGGE 26 maggio 1962, n. 9: *Conversione in legge del Decreto legge 18 marzo 1962, n. 4, concernente l'abolizione di qualsiasi tariffa doganale preferenziale alla importazione di merci in Somalia.* » 7
- LEGGE 26 maggio 1962, n. 10: *Conversione in legge, con modifiche, del Decreto legge 2 marzo 1962, n. 2, concernente la concessione di agevolazioni fiscali per la ricostruzione del patrimonio automobilistico della Somalia.* » 8
- LEGGE 26 maggio 1962, n. 11: *Conversione in legge, con modifiche del Decreto legge 1 marzo 1962, n. 1, concernente la determinazione del trattamento economico agli Ufficiali Generali.* » 9

|   |         |
|---|---------|
| LEGGE 26 maggio 1962, n. 12: <i>Conversione in legge, con modifiche, del Decreto legge 13 marzo 1962, n. 3, concernente sanzioni a carico della Repubblica del Sud Africa.</i>  | Pag. 10 |
| LEGGE 26 maggio 1962, n. 13: <i>Istituzione dell'Ente Nazionale Assistenza e Beneficenza - E.N.A.B.</i>   | » 12    |
| DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 marzo 1962, n. 59: <i>Aumento temporaneo del limite dei saldi passivi su anticipazioni di tesoreria.</i>                             | » 15    |
| DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 maggio 1962, n. 104: <i>Nomina di Ministro «ad interim» dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni.</i>                               | » 15    |
| DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 1962, n. 105: <i>Trasferimento del Col. Mohamed Ibrahim dai ruoli delle Forze di Polizia a quelli dell'Esercito Nazionale.</i> | » 16    |
| DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 maggio 1962, n. 106: <i>Sostituzione temporanea del Magistrato ai Conti.</i>  | » 17    |
| DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1962, n. 107: <i>Nomina del dott. Mohamed Farah Siad (Kid) a Segretario del Consiglio dei Ministri.</i>                       | » 17    |
| DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 aprile 1962, n. 108: <i>Trasferimento del Qadi Scek Amin Hassanò alla sede di Afgoi.</i>   | » 18    |
| DECRETO PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI 6 maggio 1962, n. 109: <i>Orario di servizio del personale civile dello Stato.</i>  | » 19    |
| DECRETO MINISTERO DELLE FINANZE 11 febbraio 1962, n. 110: <i>Aree di terreno demaniale vincolate, per scopi di pubblico interesse, nella città di Baidoa.</i>                   | » 20    |
| DECRETO MINISTERO DELLE FINANZE 26 novembre 1961, n. 111: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Scek Maie Scek Mohamed Kamal.</i>                       | » 21    |
| DECRETO MINISTERO DELLE FINANZE 17 marzo 1962, n. 112: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Abdalla Salah Abdalla.</i>                                 | » 22    |
| DECRETO MINISTERO DELLE FINANZE 25 marzo 1962, n. 113: <i>Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Signori Pesarini Paolo Gino e Pesarini Nino.</i>                | » 24    |

**PARTE SECONDA**

**DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE**

|   |         |
|---|---------|
| Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendam a favore del Sig. Mohamed Hassan Mussa (237).</i> | Pag. 27 |
| M. A. — S.p.A. — <i>Avviso di convocazione di assemblea (238).</i>  | » 27    |
| I. M. A. — S.p.A. — <i>Estratto verbale assemblea (239).</i>  | » 29    |
| C. — S.p.A. — <i>Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria (240).</i>                   | » 29    |
| - Istituto Agricolo Somalo — <i>Avviso convocazione assemblea (241).</i>                                    | » 29    |

## PARTE PRIMA

### LEGGI E DECRETI

1962, n. 8.

con modifiche, del Decreto legge 27 marzo 1962, n. 5, concernente l'istituzione della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia (C. A. S. S.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale

PROMULGA

legge:

*Articolo Unico*

E' emanato il Decreto-legge 27 marzo 1962, n. 5, concernente la Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia con le seguenti modifiche:  
6 (*Organi*).

Sono organi della C.A.S.S.:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Direttore Generale;
- d) il Collegio dei Sindaci.

L'ordinamento amministrativo, centrale e periferico della C.A.S.S. è stabilito dallo Statuto di cui all'art. 2, per tutto quanto non sia previsto dal presente decreto-legge.»

«ART. 7. (Il Presidente).

Il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, di concerto col Ministro delle Finanze, sentito il Consiglio dei Ministri. Esso dura in carica tre anni e può essere riconfermato.»

«ART. 8 (Attribuzioni del Presidente).

Il Presidente:

- a) ha la legale rappresentanza della C.A.S.S., salvo nei casi in cui essa sia deferita al Direttore Generale, ed esercita le funzioni a lui demandate dal presente decreto-legge e dallo Statuto;
- b) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- c) determina le materie da portare alla discussione del Consiglio e vigila sulla esecuzione delle sue deliberazioni;
- d) adotta nei casi di urgenza i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione necessari ad assicurare il regolare funzionamento della Cassa, salvo ratifica del Consiglio stesso nella sua prima adunanza successiva.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito dal Consigliere più anziano.

Il Presidente, sentito il Consiglio di Amministrazione, può delegare, per l'esercizio di particolari attribuzioni, la legale rappresentanza della C.A.S.S. al Direttore Generale.»

«ART. 9 (Il Consiglio di Amministrazione).

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e dai seguenti Membri nominati con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, di concerto col Ministro delle Finanze, sentito il Consiglio dei Ministri:

- a) due rappresentanti dei Lavoratori, designati dalle Organizzazioni Sindacali più rappresentative, a carattere nazionale;
- b) due rappresentanti dei datori di Lavoro designati dalle Organizzazioni Sindacali più rappresentative, a carattere nazionale;
- c) il Capo Dipartimento del Lavoro;
- d) un funzionario designato dal Ministro delle Finanze;
- e) un funzionario designato dal Ministro dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni;
- f) un funzionario designato dal Ministro dell'Industria e Commercio;
- g) un funzionario designato dal Ministro dell'Agricoltura e Zootecnia.

I Membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.»

La presente legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 26 maggio 1962.

**Aden Abdulla Osman**

*Ministro*

ALI SHERMARKE

*della Sanità Veterinaria e Lavoro*  
AHMED MOHAMED ADDAN

MOHAMED ADEN

maggio 1962, n. 9.

in legge del Decreto legge 18 marzo 1962, n. 4, concernente l'abolizione di qualsiasi tariffa doganale preferenziale alla importazione di merci in Somalia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale

PROMULGA

legge:

*Articolo Unico*

E' convertito in legge il Decreto-legge 18 marzo 1962, n. 4, concernente l'abolizione di qualsiasi tariffa doganale preferenziale alla importazione di merci in Somalia.

La presente legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 26 maggio 1962.

**Aden Abdulla Osman**

*Ministro*

ALI SHERMARE

*delle Finanze*

MOHAMED ADEN

LEGGE 26 maggio 1962, n. 10.

Conversione in legge, con modifiche, del Decreto legge 2 marzo 1962, n. 2, concernente la concessione di agevolazioni fiscali per la ricostruzione del patrimonio automobilistico della Somalia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo Unico

E' convertito in legge con le seguenti modifiche, il Decreto-legge 2 marzo 1962, n. 2, concernente la concessione di agevolazioni fiscali per la ricostruzione del patrimonio automobilistico della Somalia:

« ART. 1.

E' concessa, per la durata di anni due a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, la esenzione dal pagamento del dazio doganale previsto dall'apposita voce della tariffa vigente, per l'importazione, anche con prenotazione effettuato non oltre mesi due dalla scadenza della concessione del beneficio, di autocarri, oppure di rimorchi, di nuova costruzione, della portata non inferiore a q.li 70 ».

« ART. 2.

La concessione di cui all'articolo precedente è subordinata:

- a) — al possesso, da parte dell'importatore o del primo acquirente, di un autocarro oppure di un rimorchio, della stessa portata, o di portata approssimativa, di fabbricazione anteriore al 1945, tuttora efficiente ed in circolazione, di cui deve essere effettuata e comprovata l'avvenuta demolizione, con verbale della Guardia di Finanza;
- b) — al divieto di cessione a terzi dell'autocarro oppure del rimorchio, per un periodo di anni due dalla data della loro immatricolazione nei registri dell'Ufficio del Pubblico Registro Automobilistico. Di tale divieto dovrà essere fatta esplicita menzione, a cura e sotto la responsabilità del Conservatore del Pubblico Registro Automobilistico, sia sui registri di detto Ufficio che sul libretto di circolazione rilasciato per ogni veicolo;
- c) — al divieto della esportazione dell'autocarro, oppure del rimorchio, nello stesso periodo di due anni;
- d) — al deposito dell'ammontare dei diritti doganali per cui è stata concessa la esenzione, nei casi di temporanea esportazione dell'autocarro, oppure del rimorchio, con comminazione di una penalità di Sh.So. 1.000 (mille) nel caso in cui gli stessi abbiano a perma-

nere fuori dello Stato per un periodo di tempo, anche frazionato, di mesi quattro nel corso di un anno a decorrere dalla data della prima esportazione in temporanea. Ciò, per lo stesso periodo di anni due per cui è stata proposta la limitazione di cui alla precedente lettera c) ».

La presente legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 26 maggio 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

maggio 1962, n. 11.

del Decreto legge 1 marzo 1962, n. 1, concernente la determinazione del trattamento economico agli Ufficiali Generali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo Unico

E' convertito in legge, con le seguenti modifiche, il Decreto-legge 1 marzo 1962, n. 1, concernente la determinazione del trattamento economico agli Ufficiali Generali:

« ART. 1.

Agli Ufficiali Generali delle Forze Armate della Repubblica spettano:

- 1) — lo stipendio mensile di Sh.So. 1.500 (millecinquecento), suscettibile di quattro aumenti biennali di Sh.So. 50 (cinquanta) cadauno;
- 2) — l'indennità di Polizia o Militare mensile di Sh.So. 500 (cinquecento);

- 3) — l'indennità di alloggio mensile di Sh.S. 500 (cinquecento), quando non usufruiscano di alloggio gratuito;
- 4) — la diaria giornaliera di missione di Sh.S. 30,— (trenta), quando si recano fuori della normale sede di servizio;  
Agli Ufficiali Generali che rivestono la carica di Comandanti dell'Esercito o delle Forze di Polizia spetta inoltre una indennità di rappresentanza mensile di Sh.S. 500 (cinquecento) ».

La presente legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 26 maggio 1962.

**Aden Abdulla Osman**

*Il Primo Ministro*

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

*Il Ministro dell'Interno*

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

*Il Ministro della Difesa*

SCEK ALI ISMAIL IAQUB

*Il Ministro delle Finanze*

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

LEGGE 26 maggio 1962, n. 12.

Conversione in legge, con modifiche, del Decreto legge 13 marzo 1962, n. 3, concernente sanzioni a carico della Repubblica del Sud Africa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale

PROMULGA

la seguente legge:

*Articolo Unico*

E' convertito in legge il Decreto-legge 13 marzo 1962, n. 3, concer-

nente sanzioni a carico della Repubblica del Sud Africa con le seguenti modifiche:

« ART. 2.

E' proibito l'ingresso di cittadini sud-africani nella Repubblica Somala.

E' tuttavia consentito ai cittadini sudafricani il transito nel Territorio della Repubblica a bordo di navi od aeromobili purchè battenti bandiera diversa da quella sudafricana, fermo restando il divieto di sbarco ».

« ART. 4.

E' proibito ai cittadini somali di viaggiare con navi o aeromobili di nazionalità sudafricana, salvo comprovati motivi di necessità o di emergenza ».

« ART. 5.

chi viola le disposizioni dei suddetti articoli è punito con la pena di reclusione a Sh.S. 2.000 (duemila) ovvero con entrambe le pene.

Nella ipotesi di scalo o sorvolo abusivi, da parte di navi od aeromobili sudafricani, la pena si applica al comandante responsabile della nave o dell'aeromobile. La nave od aeromobile è sottoposta a sequestro e deve essere confiscata in caso di condanna.

Nella ipotesi di abusiva importazione o tentata abusiva esportazione di merci, queste vanno sottoposte a sequestro e, in caso di condanna, confiscate ».

La presente legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 26 maggio 1962.

**Aden Abdulla Osman**

*Il Primo Ministro*

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

*Il Ministro degli Affari Esteri*

ABDULLAHI ISSA MOHAMUD

LEGGE 26 maggio 1962, n. 13.

Istituzione dell'Ente Nazionale Assistenza e Beneficenza (E.N.A.B.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

(Istituzione e sede dell'ENAB)

E' istituito l'Ente Nazionale Assistenza e Beneficenza (E.N.A.B.), con sede a Mogadiscio.

L'E.N.A.B. è Ente di diritto pubblico, con personalità giuridica propria e gestione autonoma.

Art. 2.

(Scopo dell'Ente)

Scopo dell'Ente è quello di:

- a) — assicurare, in tutto il territorio della Repubblica e presso le comunità somale all'estero, l'assistenza e la beneficenza in favore dei poveri, dell'infanzia abbandonata, delle vedove bisognose, delle divorziate bisognose, degli orfani, degli incapaci e di ogni altra persona bisognosa di aiuto;
- b) — promuovere ogni utile iniziativa a tal fine;
- c) — coordinare le iniziative a tal fine;
- d) — formulare proposte al Governo in materia di assistenza e beneficenza pubblica.

Art. 3.

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'Ente è costituito da un fondo di dotazione conferito dallo Stato nelle forme di legge; nonché da contributi dello Stato, di Enti pubblici, di organizzazioni internazionali, di associazioni o fondazioni private o di persone singole.

In vista dello scopo di cui è destinato esso è esente da imposte e tasse, presenti e future.

Art. 4.

(Organizzazione centrale)

Sono organi dell'Ente:

- 1) il Presidente dell'E.N.A.B.;

il Consiglio di Amministrazione, composto del Presidente dell'E.N.A.B. e di otto Consiglieri;

il Comitato Esecutivo, composto di tre Consiglieri, delegati dal Consiglio di Amministrazione;

- 4) il Collegio dei Revisori dei Conti, composto del Presidente del Collegio, di due Revisori effettivi e di due Revisori supplenti. Le cariche predette sono gratuite.

Art. 5.

(Organizzazione locale)

le attività locali dell'Ente, il Consiglio di Amministrazioni Regionali, Distrettuali o Municipali, Comitati all'estero, determinandone la composizione.

Art. 6.

(Nomine)

Il Presidente dell'E.N.A.B. è nominato con decreto del Presidente Repubblica su proposta del Primo Ministro, sentito il Consiglio dei Ministri; i Consiglieri di Amministrazione sono nominati con decreto del Primo Ministro, sentita la Commissione di Vigilanza di cui all'articolo 8; il Presidente del Collegio dei Revisori e i Revisori sono nominati con decreto del Ministro delle Finanze.

Le predette cariche hanno durata triennale, e sono rinnovabili.

I Presidenti e i Membri dei Comitati locali sono nominati dal Presidente dell'E.N.A.B., su deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7.

(Competenze)

Il Presidente dell'E.N.A.B. ha la rappresentanza legale dell'Ente, di fronte allo Stato e ad ogni altro soggetto giuridico. Presiede il Consiglio di Amministrazione. Nomina e revoca il personale dipendente su proposta del Comitato Esecutivo, sentito il Consiglio di Amministrazione nei casi stabiliti dallo Statuto. In caso di mancanza, assenza od impedimento, è sostituito dal Consigliere più anziano.

Il Consiglio di Amministrazione delibera su ogni materia di interesse generale, e su ogni altra materia a lui sottoposta dal Presidente. Redige annualmente il bilancio e l'inventario generale dell'Ente, su proposta del Comitato Esecutivo. Determina il trattamento economico del personale dipendente. Autorizza il Comitato Esecutivo agli atti di straordinaria amministrazione, e per gli atti di ordinaria amministrazione che importano rilevanti oneri finanziari a norma dello Statuto.

Il Comitato Esecutivo provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione. Ha competenza diretta per tutti gli atti di ordinaria amministrazione indicati dallo Statuto. In caso di urgente

necessità, può adottare provvedimenti provvisori di competenza del Consiglio di Amministrazione, riferendone al Consiglio nella prima seduta successiva. E' presieduto da uno dei suoi Membri, designato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti esamina il bilancio e l'inventario dell'Ente, ne verifica la regolarità e formula le sue osservazioni con relazione scritta, direttamente alla Commissione di Vigilanza.

I Comitati locali dell'Ente esercitano, nell'ambito locale, le attività ad essi demandate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 8.

*(Commissione di Vigilanza)*

L'alta vigilanza sulle attività dell'Ente è esercitata da una Commissione di Vigilanza presieduta dal Primo Ministro, e composta:

- dei Ministri dell'Interno, di Grazia e Giustizia, della Sanità, Veterinaria e Lavoro, delle Finanze e della Pubblica Istruzione;
- del Magistrato ai Conti;
- di due funzionari nominati dal Primo Ministro.

La Commissione approva il bilancio dell'Ente, e può, per gravi motivi proporre al Consiglio dei Ministri la gestione commissariale dell'Ente, ovvero il suo scioglimento. In entrambi i casi il provvedimento è adottato con decreto del Presidente della Repubblica, sentito il Consiglio dei Ministri.

Art. 9.

*(Statuto)*

Lo Statuto dell'E.N.A.B. è approvato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Primo Ministro, sentito il Consiglio dei Ministri.

Le successive modificazioni dello Statuto sono approvate nelle stesse forme, sentito il parere del Consiglio di Amministrazione.

Art. 10.

*(Entrata in vigore)*

La presente legge entra in vigore alla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

La presente legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 26 maggio 1962.

**Aden Abdulla Osman**

*Il Primo Ministro*

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 26 marzo 1962, n. 59.

Ammento temporaneo del limite dei saldi passivi su anticipazioni di tesoreria.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 Costituzione;

VISTO l'art. 12 30 giugno 1960, n. 3, convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 1961, n. 2;

per procurare al Governo i mezzi ai pagamenti non dilazionabili in relazione ad una tesoreria;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto con il Ministro del-

DECRETA:

Con decorrenza al 31 dicembre 1961, gli eventuali passivi della Banca Nazionale Somala di tesoreria svolto dalla Banca pre-Governo, potranno raggiungere il limite massimo del 10 per cento delle entrate fiscali dell'esercizio finanziario pre-

Mogadiscio, li 26 marzo 1962.

**Aden Abdulla Osman**

ALI SHERMARKE

ADEN

*e Registrato - Reg. n. 1 - foglio n. 14.*

Mogadiscio, li 18 aprile 1962.

*Il Magistrato ai Conti:* AHMED DAHIR.

maggio 1962, n. 104.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 78 della Costituzione;

VISTO l'art. 89 del D.A. 18 maggio 1956, n. 78;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla nomina di un Mini-«ad interim» dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni, essendo

On. Abdinur Mohamed Hussien, partito, in data 24 maggio in missione all'estero;

PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Con decorrenza 24 maggio 1962 il Ministro delle Finanze, On. Abdulcadir Mohamed Aden, è nominato Ministro «ad interim» dei Lavori Pubblici e delle Comunicazioni.

Mogadiscio, li 26 maggio 1962.

**Aden Abdulla Osman**

*Il Primo Ministro*

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

D.P.R. 28 marzo 1962, n. 195.

Trasferimento del Col. Mohamed Ibrahim dai ruoli delle Forze di Polizia a quelli dell'Esercito Nazionale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;

LETTO il rapporto del Comando Forze di Polizia n. 502 del 28 febbraio 1961 in merito al trasferimento del Col. Mohamed Ibrahim dai ruoli delle Forze di Polizia a quelli dell'Esercito Nazionale;

RITENUTA la necessità, in vista di urgenti esigenze organizzative delle Forze Armate, di procedere al detto trasferimento anche in accoglimento dell'analoga richiesta fatta dall'interessato;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Il Col. Mohamed Ibrahim è, con decorrenza 11 gennaio 1962, trasferito dai ruoli delle Forze di Polizia a quelli dell'Esercito Nazionale.

Mogadiscio, li 28 marzo 1962.

**Aden Abdulla Osman**

*Il Primo Ministro*

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

*Il Ministro dell'Interno*

ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

*Il Ministro della Difesa*

SCEK ALI ISMAIL

VISTO e Registrato - Reg. n. 1 - foglio n. 143.

Mogadiscio, li 2 maggio 1962.

*Il Magistrato ai Conti:* AHMED DAHIR.

2 maggio 1962, n. 106.

temporanea del Magistrato ai Conti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 90 della Costituzione;

VISTO il D.P.R. del 26 ottobre 1960, n. 29 «Nomina del dr. Ahmed Hassan a Magistrato ai Conti»;

CONSIDERATO che il predetto deve recarsi in missione all'estero; la necessità di assicurare il funzionamento dell'Ufficio ai Conti durante l'assenza del Titolare;

il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Sig. Scerif Abucar Hassan, Vice Segretario di Governo — Cat. A VII — è incaricato di sostituire temporaneamente il Magistrato titolare, durante la sua assenza dal Territorio della Repubblica.

Mogadiscio, li 2 maggio 1962.

**Aden Abdulla Osman**

*Ministro*

ALI SHERMARKE

*e Registrato - Reg. n. 1 - foglio n. 151.*

*Mogadiscio, li 10 maggio 1962.*

AHMED DAHIR.

10 aprile 1962, n. 107.

del Dr. Mohamed Farah Siad a Segretario del Consiglio dei Ministri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTI gli artt. 7 e 93 del D.A. 18 maggio 1956, n. 78;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina del Segretario del Consiglio dei Ministri;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

Il Dott. Mohamed Farah Sied (Kid), funzionario della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è nominato Segretario del Consiglio dei Ministri.

Il presente Decreto ha effetto dal giorno 27 febbraio 1962.

Mogadiscio, li 10 aprile 1962.

**Aden Abdulla Osman**

*Il Primo Ministro*  
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

---

D.P.R. 15 aprile 1962, n. 108.  
Trasferimento Qadi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'articolo 96 comma 5 della Costituzione;  
SENTITO il parere favorevole del Consiglio Superiore Giudiziario fornito con delibera 2/62 del 2 gennaio 1962;  
SU PROPOSTA del Ministro di Grazia e Giustizia;

DECRETA:

Con decorrenza immediata si revoca il trasferimento del Cadi Scek Amin Hassanò da Uanle Uen a Balad e si dispone il nuovo trasferimento alla sede di Afgoi.

Mogadiscio, li 15 aprile 1962.

**Aden Abdulla Osman**

*Il Ministro di Grazia e Giustizia*  
AHMED GHELLE HASSAN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1 - foglio n. 150.

Mogadiscio, li 10 maggio 1962.

*Il Magistrato ai Conti:* AHMED DAHIR.

PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

D.M. 6 maggio 1962, n. 109.

orario di servizio del personale civile dello Stato.

IL PRIMO MINISTRO

VISTO l'art. 83 della Costituzione;

VISTA la legge 16 marzo 1962, n. 7;

l'attuale orario di servizio del personale civile  
quanto non consente, per la sua ristrettezza

il

di adeguare l'orario predetto alle reali esi-

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

Art. 1.

A decorrere dal 20 maggio 1962 l'orario di servizio del personale dello Stato è fissato in sette ore giornaliere, dalle ore 7 alle ore

Quando le necessità del servizio lo richiedano, i Ministri possono che il personale da essi dipendente presti servizio anche in ore comprese nell'orario normale purchè la durata giornaliera dell'orario non superi le otto ore.

Art. 2.

hanno facoltà, quando esigenze di lavoro che l'orario di servizio del personale dipendente sia in due periodi, rimanendo escluso di detta facoltà per quanto riguarda gli Uffici della Capitale. Le determinazioni adottate in merito dai Governatori Regionali debbano essere tempestivamente comunicate alla Presidenza del Consiglio

Art. 3.

per disposizione di legge o per particolari circostanze debbano, ridotto, questo è fissato dalle ore 7 alle ore 12.

Mogadiscio, li 6 maggio 1962.

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 1 - foglio n. 154.

Mogadiscio, li 14 maggio 1962.

*Il Sostituto Magistrato ai Conti:* SCERIF ABUCAR HASSAN

**MINISTERO DELLE FINANZE**

D.M. 11 febbraio 1962, n. 110.

Aree di terreno demaniale vincolate, per scopi di pubblico interesse, nella città di Baidoa.

**IL MINISTRO**

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con r.d. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con r.d. 17 marzo 1933, n. 380;

RICONOSCIUTA la necessità di riservare alcune aree edilizie nella città di Baidoa per eventuali costruzioni di pubblico interesse o che rivelino carattere di particolare importanza;

SU PROPOSTA del Capo Dipartimento Fondiario e del Demanio;

**DECRETA:**

Le aree di seguito disritte, segnate in rosso, nelle planimetrie allegate che fanno parte integrante del presente decreto, sono riservate per eventuali costruzioni di pubblico interesse o che rivestano carattere di particolare importanza:

LOTTO A: Superficie mq. 63.025, confinante a Nord con l'impluvio di un affluente dell'Ischia; ad Est con una via pubblica e con l'area riservata «Lotto B»; a Sud con la Sezione Staccata LL.PP. e con terreno libero demaniale; ad Ovest con una prevista via di P.R. e con terreno libero demaniale;

LOTTO B: Superficie mq. 33.637,50, confinante a Nord con l'impluvio di un affluente dell'Ischia; ad Est con una prevista via di P.R. e con terreni richiesti in concessione edilizia; a Sud con una prevista via di P.R. e con terreni richiesti in concessione edilizia; ad Ovest con una via pubblica e con l'area riservata «Lotto A»;

LOTTO C: Superficie mq. 75.265, confinante a Nord con la Compagnia Mobile Freccia e con un fabbricato demaniale; ad Est con l'Ospedale Regionale e con la pista per Bardera; a Sud con una prevista via di P.R.; ad Ovest con la Compagnia Mobile Freccia.

Mogadiscio, li 11 febbraio 1962.

**SCEK ABDULLE MOHAMUD**

VISTO e Registrato - Reg. n. 1 - foglio n. 53.

Mogadiscio, li 22 aprile 1962.

Il magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

**MINISTERO DELLE FINANZE**

D.M. 26 novembre 1961, n. 111.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Scek Male Scek Mohamed Kamal.

**IL MINISTRO**

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con r.d. 17 marzo 1933, n. 380;

VISTA la domanda in data 17 ottobre 1957, presentata dalla Sig.ra

Raghe Salah intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio appezzamento di terreno sito in Mogadiscio — Via Roma — che ricade nella V Zona Periferica;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 1° ottobre 1958, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di sua 245ª seduta del 5 novembre 1959;

VISTA la Bolletta n. 1855 in data 13 aprile 1960, dell'Ufficio Tasse Affari attestante che la Sig.ra Mallel Raghe Salah ha pagato la So. 1.207,50, quale prezzo di cessione dell'area di terreno ricorrendo a scopo edilizio;

che l'area di terreno richiesta di mq. 603,75 è stata assegnata alla Sig.ra Mallel Raghe Salah, come si rileva dal verbale del Servizio Tecnico Erariale in data 25 aprile 1960;

VISTO il foglio n. 419362 di prot. in data 26 agosto 1961 del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio data 4 giugno 1960, è stata realizzata conformemente al progetto

VISTO il nulla-osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio — Via Roma — dalla Sig.ra Mallel Raghe Salah rilasciato dalla Commissione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 9946 di prot. data 8 agosto 1961;

VISTO l'atto n. 13942 di rep., in data 4 maggio 1960, registrato al n. 362 Atti Pubblici Vol. X a rogito Nosio Ciotola, con il quale la Sig.ra Mallel Raghe Salah cede e trasferisce

sce al Sig. Scek Maie Scek Mohamed Kamal tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 603,75, sito in Mogadiscio — Via Roma;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

Sono riconosciute a favore del Sig. Scek Maie Scek Mohamed Kamal la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 603,75, sita in Mogadiscio — Via Roma.

Mogadiscio, li 26 novembre 1961.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 9 - foglio n. 179.

Mogadiscio, li 5 dicembre 1961.

Il Sostituto Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 17 marzo 1962, n. 112.

Concessione di area di terreno demaniale a favore del Sig. Abdalla Salah Abdalla.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con r.d. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con r.d. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 18 novembre 1957, presentata dal Sig. Iman Mohamed Abdi intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — nei pressi dell'Ospedale Forlanini;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia n. 5 del 2 maggio 1958, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dall'Amministrazione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 228ª seduta del 15 ottobre 1958;

VISTA la Bolletta n. 529 in data 20 dicembre 1958, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Iman Mohamed Abdi ha pagato la

di So. 780, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta concessione a scopo edilizio;

che l'area di terreno richiesta di mq. 780, è stata al Sig. Iman Mohamed Abdi come si rileva dal verbale re- Tecnico Erariale in data 30 aprile 1959;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 421218 di prot. in data 28 febbraio 1962 del Ser- Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al pro- approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio 15 ottobre 1958, è stata realizzata conformemente al progetto

il nulla-osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadi- nei pressi dell'Ospedale Forlanini — rilasciato dall'Amministra- Municipale di Mogadiscio con foglio n. 801 di prot. in data 18 1962;

STO rep., in data 10 maggio 1960, registrato a maggio 1960 Atti Pubblici Vol. X a rogito No- con il Sig. Iman Mohamed Abdi cede e tra- ai Sigg. Ahmed Garere e Mohamed Ahmed Alane i diritti e futuri terreno della super-

n. di rep. in data 3 1961, a Mo- iscio il 6 giugno 1961 al n. 285 Atti Vol. II a rogito Notaio Uarsama Ali - Danet, con i Sigg. Mohamed Ahmed e Mo Ahmed Halane cedono e trasferisco- Ida Baghi tutti i e futuri sul terreno di mq. 780; sito in nei pressi dell'Ospe-

VISTO l'atto n. 729 di rep., in data 4 settembre 1961, registrato a il 19 febbraio 1962, al n. 91 Atti Pubblici Vol. XII a rogito Uarsama Ali - Danet, con il quale il Sig. Salah Ida trasferisce al Sig. Abdalla Salah Abdalla tutti i diritti pre- futuri sul terreno della superficie di mq. 780, sito in Mogadiscio — nei pressi dell'Ospedale Forlanini;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normal- imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Abdalla Salah Abdalla la conces- sione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno dema- niale di mq. 780, sita in Mogadiscio — nei pressi dell'Ospedale Forlanini. Mogadiscio, li 17 marzo 1962.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 1 - foglio n. 44.

Mogadiscio, li 18 aprile 1962.

Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.

**MINISTERO DELLE FINANZE**

D.M. 25 marzo 1962, n. 113.

Concessione di area di terreno demaniale a favore dei Sigg. Pesarini Paolo Gino e Pesarini Nino.

**IL MINISTRO**

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con r.d. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con r.d. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 10 novembre 1957, presentata dai Sigg. Ali Mohamed Ossoble e Abdulcadir Issa Abdi intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — Via Talmone;

CONSIDERATO che l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio; ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia n. 2 del 1° febbraio 1958, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto n. 713 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 265ª seduta del 18 gennaio 1961;

VISTO il progetto di variante al progetto n. 713, n. 2661 approvato dalla Commissione Edilizia di Mogadiscio nella sua 267ª seduta del 18 febbraio 1961 e concernente la costruzione di un edificio di abitazione;

VISTA la Bolletta n. 1494 in data 25 settembre 1960, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che i Sigg. Ali Mohamed Ossoble e Abdulcadir Issa Abdi hanno pagato la somma di So. 10.260, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta di mq. 855, è stata consegnata ai Sigg. Ali Mohamed Ossoble e Abdulcadir Issa Abdi come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 6 ottobre 1960;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 420755 di prot. in data 24 gennaio 1962 del Servizio Tecnico Erariale e dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio in data 18 febbraio 1961, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il nulla-osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio — Via Talmone — rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 14436 di prot. in data 6 novembre 1961;

VISTO l'atto n. 16112 di rep., in data 8 gennaio 1961, registrato a Mogadiscio il 9 gennaio 1961, al n. 23 Atti Pubblici Vol. XI a rogito Notaio Mario Ciotola, con il quale i Sigg. Ali Mohamed Ossoble e Abdulcadir Issa Abdi cedono e trasferiscono ai Sigg. Pesarini Paolo Gino e Pesarini Nino tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 855, sito in Mogadiscio — Via Talmone;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

**DECRETA:**

E' riconosciuta a favore dei Sigg. Pesarini Paolo Gino e Pesarini Nino la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 855, sita in Mogadiscio — Via Talmone.

Mogadiscio, li 25 marzo 1962.

**ABDULCADIR MOHAMED ADEN**

*VISTO e Registrato - Reg. n. 1 - foglio n. 45.*

*Mogadiscio, li 18 aprile 1962.*

*Il Magistrato ai Conti: AHMED DAHIR.*

## **PARTE SECONDA**

---

**DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE**

**MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO**

---

**AVVISO AD OPPONENDUM**

### **Esercizio commercio d'importazione ed esportazione**

Si rende noto che il Sig. Mohamed Hassan Mussa, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Dusa Mareb.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 24 maggio 1962.

(237)

p. IL MINISTRO  
Hassan Mohamed Hassan

---

**F. I. M. A. — S.p.A. — MOGADISCIO**

---

### **Avviso di convocazione di assemblea generale ordinaria**

Per il giorno 28 giugno 1962, alle ore 16,00, è convocata nella sede sociale in Mogadiscio l'assemblea generale ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

- 1) — Sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale dimissionario e nomina di due sindaci supplenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che dimostreranno di aver depositato le azioni, almeno 5 giorni prima della data fissata, presso Istituti di Credito della Somalia o presso le Casse sociali.

Mogadiscio, li 26 maggio 1962.

(238)

*L'Amministratore Unico*  
Alfredo Brera

**F. I. M. A. — S.p.A.**

**Sede sociale in Mogadiscio - Cap. Soc. Sh.So. 1.100.000**

**Estratto verbale Assemblea**

L'Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti della F.I.M.A. S.p.A., tenutasi il giorno 26 aprile 1962 alle ore 17,00 in Mogadiscio, ha approvato il Bilancio sociale chiuso al 31 dicembre 1961 nelle seguenti cifre:

|                     |        |              |
|---------------------|--------|--------------|
| — Attività          | Sh.So. | 2.277.716,63 |
| — Passività e netto | »      | 2.117.721,55 |

|                     |        |            |
|---------------------|--------|------------|
| — Utile d'esercizio | Sh.So. | 159.995,08 |
|---------------------|--------|------------|

**CONTO ECONOMICO:**

|          |        |            |
|----------|--------|------------|
| — Ricavi | Sh.So. | 641.275,91 |
| — Costi  | »      | 481.280,83 |

|                     |        |            |
|---------------------|--------|------------|
| — Utile d'esercizio | Sh.So. | 159.995,08 |
|---------------------|--------|------------|

(239)

*L'Amministratore Unico*  
Alfredo Brera

**S. I. S. A. C. — S.p.A.**

**Sede sociale in Afgoi — Capitale Sociale Sh.So. 400.000**

**Avviso di convocazione**

**di Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria**

Per 26 giugno 1962, alle ore 17,00, nello Studio del Notaio in Mogadiscio è convocata l'assemblea generale dei soci per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

- 1 — Relazione dell'Amministratore Unico sull'esercizio 1961
- 2 — Relazione del Collegio Sindacale sull'esercizio 1961
- 3 — Bilancio e Conto economico al 31 dicembre 1961.

*Parte straordinaria*

- 1 — Trasformazione in azienda individuale in quanto tutte le azioni possedute da una sola persona, che dimostreranno di aver azioni presso Istituti di Credito o presso le Casse sociali cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

(240)

*Il Collegio Sindacale*

**I.A.S. — ISTITUTO AGRICOLO SOMALO**

**Società per Azioni — Capitale Sociale Sh.So. 20.000**

**Sede in Chisimaio**

**Avviso convocazione Assemblea Ordinaria**

Gli Azionisti della Società per Azioni «Istituto Agricolo Somalo» sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso lo studio del Rag. Artu-

re Salvi, Via T. Carletti, 5, Mogadiscio, alle ore 10 del giorno 27 giugno 1962 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) — Relazione dell'Amministratore Unico e rapporto del Collegio Sindacale;
- 2) — Bilancio e Conto Perdite e Profitti dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 1961;
- 3) — Dimissioni dell'Amministratore Unico e nomina in sua sostituzione;
- 4) — Varie ed eventuali.

Mogadiscio li 31 maggio 1962.

(241)

*L'Amministratore Unico*

---